SERIE B
CALCIO

BARLETTA-ASCOLI 0-0

BARLETTA: Misefori, Signorelli, Tarantino, Strappa, Sottili, Gabrieli, Carrara (87' Colautti), Gallaccio, Pistella, Bolognesi (88' Antonuccio), Pirozzi. (12 Borgia, 14 Faris, 15 Caverzan).
ASCOLI: Lorieri, Mancini, Benetti, (60' Di Chiara), Marcato, Aloisi, Pergolizzi, Sabato, Casagrande, Giordano, Bernardini, Cvetkovic (80' Cavaliere). (12 Bocchino, 14 Bugiardini, 16 Zaini).
ARBITRO: Cardona di Milano.
ANGOLI: 9-4 per Barletta.
NOTE: spettatori 4.000. Ammoniti per gioco falloso Carrara, Gallaccio, Cvetkovic, Marcato, Bolognesi, Di Chiara.

BRESCIA-SALERNITANA 1-2

BRESCIA: Zaninelli, Carnasciali, Rossi, Bonometti, Luzardi, Citterio, Merlo, Bortolotti (25' Valoti), Giunta, Masolini, Ganz. (12 Gamberini, 13 Del Piano, 14 Marangon, 16 Miglioli).
SALERNITANA: Battara, Di Sarno, Lombardo, Pecoraro, Della Pietra, Ceramicola, Donatelli, Gasperini, Martini (76' Carruezzo), Pasa (89' Amato), Ferrara. (12 Efficie, 13 Somma, 16 Mauro).
ARBITRO: Bazzoli di Merano.
RETI: 17' Pasa, 56' Ganz, 57' Pasa.
ANGOLI: 8-0 per il Brescia.
NOTE: Spettatori: 4741. Ammoniti Citterio e Carruezzo per gioco falloso, espulso all'87' Carruezzo.

COSENZA-VERONA 0-0

COSENZA: Tontini, Marino, Tramezzani, Catena, Di Cinzio, Storgato, Compagno, Miletì, Vivarini (62' Biagioni), Almo, Marulla (83' Bianchi). (12 Pierotti, 13 Galeazzi, 15 Nocera).
VERONA: Gregori, Polonia, Calisti, Acerbis, Favero, Sotomayor, Pellegrini, Magrin (72' Cucciari), Fanna, Prytz (35' Lumini), Pusceddu. (12 Martina, 15 Piubelli).
ARBITRO: Guidi di Bologna.
NOTE: Spettatori: undicimila. Ammoniti Di Cinzio e Prytz per gioco falloso; Acerbis per comportamento non regolamentare.

CREMONESE-TARANTO 0-0

CREMONESE: Rampulla, Gualco, Favalli, Piccioni, Bonomi, Verdelli, Giandebiaggi, Iacobelli (15' Ferraroni), Neffa (61' Lombardini), Maspero, Chiorri. (12 Arisi, 14 Garzilli, 15 Baronio).
TARANTO: Spagnulo, Cossaro, Filardi, Evangelisti, Brunetti, Zaffaroni, Turrini, Mazzaferro, Clementi (72' Bellaspina), Raggi, Ciacchetta (82' Insanguine). (12 Piraccini, 14 Cazzarò, 15 Passiatore).
ARBITRO: Quartuccio di Torre Annunziata.
ANGOLI: 4-0 per la Cremonese.
NOTE: Spettatori 8.500. Ammoniti: Cossaro e Mazzaferro per gioco falloso, Chiorri per proteste, Clementi e Filardi per comportamento antiregolamentare.

MESSINA-TRIESTINA 1-0

MESSINA: Abate, Losacco, Schiavi, Ficcadenti (60' Breda), Miranda, De Trizio, Cambiaghi, Puglisi, Protti, Muro (68' Cardelli), Traini. (12 Dore, 13 Ancora, 16 Venticinque).
TRIESTINA: Biato, Corino, Costantini, Di Rosa (46' Romano), Consagra, Picci, Conca, Giacomarro, Soda (63' Trombetta), Urban, Terraciano. (12 Riommi, 13 Luiu).
ARBITRO: Fucci, di Salerno.
RETE: 30' Puglisi.
ANGOLI: 3-3.
NOTE: Settemila spettatori. Ammoniti: Abate per proteste, Schiavi, Miranda e Cardelli per gioco falloso.

MODENA-FOGGIA 1-3

MODENA: Ballotta, Chiti, De Rosa (77' Torrisi), Cappellacci, Presicci, Cuicchi, Bonaldi, Bergamo, Bosi, Sacchetti (66' Nitti), Brogi. (12 Meani, 14 Patta, 15 Gasperini).
FOGGIA: Mancini, List, Codispoti, Manicone, Paladino, Napoli, Rambaudi, Porro, Baiano (87' Bucaro), Barone, Signori. (12 Zangara, 13 Grandini, 15 Picasso, 16 Ardizzone).
ARBITRO: Dal Forno di Ivrea.
RETI: 28' Brogi, 42' Autorete di Chiti, 45' Barone su rigore, 86' Signori.
ANGOLI: 3-1 per il Foggia.
NOTE: Spettatori 6.000. Espulsi l'allenatore del Modena, Ulivieri al 46' e Cuicchi al 70' per doppia ammonizione; ammoniti Ballotta per proteste, Presicci per comportamento non regolamentare, Manicone, Paladino e Cappellacci per gioco scorretto.

PADOVA-ANCONA 1-2

PADOVA: Dal Bianco, Murelli, Benarrivo, Sola, Ottoni, Ruffini (55' Zanoncelli), Di Livio, Longhi (55' Maniero), Galderisi, Nunziata, Pradella. (12 Bistazzoni, 13 Pasqualetto, 16 Putelli).
ANCONA: Nista, Fontana, Lorenzini, Bruniera, Maccoppi, Ermini, Messersì, Minaudo, Tovalieri (84' Turchi), Vecchiola (58' Deogratias), De Angelis. (12 Rollandi, 15 De Julis, 16 Bertarelli).
ARBITRO: Cesari di Genova.
RETI: 2' Maccoppi, 25' Galderisi (su rigore), 40' Nunziata (autogol).
ANGOLI: 4-3 per il Padova.
NOTE: Ammoniti: Minaudo e Sola gioco scorretto, Maniero comportamento scorretto, Galderisi simulazione.

PESCARA-REGGINA 1-0

PESCARA: Mannini, Campione, Taccola, Armenise, Destro, Ferretti, Gelsi, Fioretti, Monelli, Baldieri, Bivi. (12 Marcello, 13 Alfieri, 14 Alberti, 15 Pinciarelli, 16 Martorella).
REGGINA: Rosin, Bagnato, Attrice, Scienza, Bernazzani, Vincioni, Simonini, Tedesco, La Rosa, Fimognari (25' Maranzano, 36' Carbone), Poli. (12 Torresin, 13 Granzotto, 15 Tomaselli).
ARBITRO: Boemo di Cervignano del Friuli.
RETE: al 56' Bernazzani su autogol.
ANGOLI: 6-2 per la Reggina.
NOTE: Spettatori 12.000. Ammoniti: al 16' Vincione, al 60' Scienza e al 77' Ferretti per gioco scorretto, al 55' Simonini e all'83' per proteste.

REGGIANA-LUCCHESE 2-2

REGGIANA: Facciolo, De Vecchi, Villa, Daniel, De Agostini, Zanutta, Bergamaschi, Melchiori, Morello, Lantigotti, Ferrante. (12 Cesaretti, 14 Paganin, 13 Bertozzi, 15 Dominisaini, 16 Franchi).
LUCCHESE: Pinna, Vignini, Russo, Pascucci, Monaco (64' Landi), Montanari, Di Stefano (46' Rastelli), Giusti, Paci, Donatelli, Simonetta. (12 Quironi, 15 Castagna, 16 Baraldi).
ARBITRO: De Angelis di Civitavecchia.
RETI: 4' Donatelli, 60' Ferrante, 66' Paci, 72' Ferrante.
ANGOLI: 4-0 per la Reggiana.
NOTE: Spettatori 6.000. Ammoniti Zanutta, Simonetta, Lantignotti e Landi.

UDINESE-AVELLINO 0-0

UDINESE: Giuliani, Sensini, Vanoli (79' Al. Orlando), Rossitto, Lucci, Susic, Mattei, An. Orlando, Marronaro, Dell'Anno, Balbo. (12 Battistini, 13 Oddi, 14 Pagano, 16 Dal Moro).
AVELLINO: Amato, Ramponi, Vignoli, Franchini, Migliano, Piscedda, Celestini (72' Gentilini), Sorbello, Battaglia (41' Voltattorni), Cinello, Fonte. (12 Brini, 13 Cimmino, 16 Raimo).
ARBITRO: Cornieti di Forlì.
ANGOLI: 14 a 2 per l'Udinese.
NOTE: Ammoniti per gioco scorretto Migliano, Piscedda, Celestini, per simulazione Cinello, per gioco falloso Mattei. All'81' espulso Rossitto per doppia ammonizione.

Modena-Foggia. La squadra pugliese travolge gli emiliani
Signori, Barone su rigore e un'autorete di Bosi firmano
la vittoria dei rossoneri. Il momentaneo vantaggio dei
gialloblù siglato da Brogi. Espulsi l'allenatore Ulivieri e Cuicchi

Zeman, un tris per salire in vetta

LUCA DALORA

MODENA. Modena bello solo di notte. I gialloblù di Ulivieri lo hanno ribadito anche nel debutto casalingo col Foggia; dopo aver perso ad Ascoli per 3-0 nella prima giornata di campionato hanno dovuto subire 3-1 dalla compatta e concreta formazione guidata da Zeman, cancellando in tal modo l'effimero exploit in Coppa Italia dove aveva eliminato prima la Reggina e poi clamorosamente la Lazio.

«Le partite che contano sono queste. Dobbiamo imparare a giocare per far punti anche di giorno; non possiamo permetterci di fare regali, come col Foggia, anche perché i rossoneri non ne hanno bisogno, loro sono già entrati in pieno clima di serie B; noi invece arranchiamo da matricola sprovveduta». La dichiarazione è di Renzo Ulivieri, il vulcanico allenatore gialloblù, tanto vulcanico che per tutta la ripresa si è dovuto vedere la partita dalla tribuna: al rientro in campo l'arbitro invitava il tecnico a lasciare il recinto di gioco reo di aver discusso troppo a lungo con un guardalinea; al 71' poi veniva espulso Cuicchi per doppia ammonizione.

Il miglior Modena, quello che vuole Ulivieri, grintoso e determinato, lo si è visto quando era rimasto in dieci e in svantaggio per 2-1, ma proprio nel momento di massima pressione ecco giungere la botta del ko definitivo da parte di Barone e compagni molto bravi a sfruttare i vasti spazi liberi davanti a Ballotta.

La partita era iniziata molto bene per il Modena, con gioco alla garibaldina orchestrato da Bergamo, Cappellacci, Cuicchi, Bosi e da Brogi vera spina nel fianco della difesa ospite. Così i padroni di casa, pur privi di Pellegrini, e con De Rosa e Sacchetti bloccati dall'emozione del debutto, risultavano i più attivi, cogliendo un palo al 13' con Bonaldi a portiere battuto; sfiorando il gol al 17' con Brogi.

I rossoneri impegnavano Ballotta per la prima volta al 23' con Manicone. Tanta pressione fruttava infine l'1-0: Bosi a Bergamo, questi a Brogi che saltava Napoli e metteva sotto la traversa con Mancini in uscita. Il Modena insiste, ma nel giro di quattro minuti il Foggia, che si era ben organizzato, capovolgeva la situazione, grazie ad un'autorete e ad un calcio di rigore. 42': il Modena è tutto nella metà campo del Foggia, un rinvio di List trova Porro, cross da destra a sinistra per Signori e gran tiro a volo, deviato alle spalle di Ballotta dalla testa di Bosi. Modena imbambolato e il Foggia non perdona. Siamo in recupero, 46': Codispoti libera la sua area, mandando il pallone nella metà campo modenese dove De Rosa impreparato non interviene su una palla innocua, gli subentra Signori che serve al centro Baiano tutto solo in area viene atterrato da Cuicchi. Rigore. Tira Barone: 2-1.

Nella ripresa il Modena cerca il pareggio e lo sfiora al 74' allorché Mancini si rende protagonista di una grande parata su Nitti deviando sul palo. Poi il 3-1 all'86' con l'attivissimo Signori che sfrutta abilmente il contropiede.

Reggiana-Lucchese. L'attaccante appena diciotto anni, all'esordio nel campionato
cadetto, con una doppietta salva la sua squadra dalla sconfitta

Ferrante si traveste da Silenzi

A. L. COCCONCELLI

REGGIO EMILIA. Silenzi non c'è più, ed allora a cavare le castagne dal fuoco per la Reggiana e Pippo Marchioro ci pensa Marco Ferrante guarda caso il diciottenne rientrato nell'operazione che ha portato il bomber della scorsa stagione sotto il Vesuvio. Di avere dimestichezza con il goal Ferrante lo aveva dimostrato guadagnandosi il titolo di capocannoniere dell'ultimo torneo Primavera, ma che potesse esordire in serie B con una doppietta non ci avrebbe creduto neppure lui. Il calcio è davvero materia labile e contraddittoria. La Reggiana si presenta al match consapevole di avere non pochi problemi in fase offensiva. Al punto di dover già rivedere la campagna-trasferimenti, aver bocciato Gori (che proprio ieri ha accettato la destinazione Arezzo) prima ancora che questi abbia messo piede in B e di mettersi alla ricerca di un nuovo attaccante (in pole position sempre l'avellinese Ravanelli).

Bene, a giudicare dalla prova con la Lucchese, problemi forse ancora maggiori li ha in retrovia, troppo perforabile in particolare al centro. Pippo Marchioro, però, non si mostra particolarmente preoccupato. Ammette che c'è da migliorare per portare la squadra ai livelli dell'anno scorso, ma precisa di continuare ad avere grande fiducia in «questi ragazzi».

La partita per la Reggina si mette subito male. Non passano neppure cinque minuti e la Lucchese è già in vantaggio. Cross dalla destra di De Stefano, dalla parte opposta Simonetta raccoglie e rimette al centro per Paci, tutto solo nei pressi del dischetto. Facciolo può solo ribattere la conclusione, e per Donatelli è un invito a nozze ribadire in rete. Il tutto con la difesa granata colpevolmente ferma a guardare. Quello di Orrico si conferma complesso tosto, ben organizzato. Applica bene il pressing, gioca a memoria non avendo in pratica cambiato nulla rispetto alla passata stagione. Per tutto il primo tempo impedisce alla Reggiana di avvicinarsi con una certa pericolosità dalle parti di Pinna. Il reparto arretrato toscano, tuttavia, lascia intravvedere qua e là delle crepe, di non essere poi così solido se messo sotto pressione. Nella ripresa la Reggiana, sostenuta dalle iniziative di Bergamaschi e dal proprio orgoglio, si mette a rincorrere il pareggio con maggior insistenza. Ci va vicino con due colpi di testa di Bergamaschi e Ferrante, lo agguanta con quest'ultimo sempre di testa su azione da angolo. Gioia breve in casa granata. Paci s'incunea tutto solo in un varco centrale ed infila Facciolo con un preciso diagonale. Altri cinque minuti ed è il pareggio definitivo che lascia tutti soddisfatti. Ferrante è bravo ad offrirsi al servizio di Bergamaschi, a controllare in corsa e a battere Pinna sull'accenno di uscita. La Reggiana, che ha scontato anche il pomeriggio poco ispirato di Morello e Lantignotti, sfiora addirittura il successo con una fiondata dai 30 metri di Melchion a lato di poco.

Pescara-Reggina. Bravi gli abruzzesi, ma senza l'aiuto di Bagnato...

Serve un autogol per vincere

FERNANDO INNAMORATI

PESCARA. Buon esordio casalingo del Pescara di Carletto Mazzone che riesce a condurre in porto una vittoria molto sofferta ma altrettanto meritata. La squadra adriatica infatti, anche se in questo periodo non si esprime al meglio, ha sempre dato l'impressione di controllare agevolmente la gara. Dopo un inizio estremamente guardingo il Pescara ha mostrato le azioni migliori proprio nella fase centrale della partita quando ha velocizzato la manovra ed ha cominciato a schiacciare gli avversari nella propria metà campo. A dire il vero la Reggina aveva svolto con molta diligenza il compito che si era assegnato: contenere il prevedibile impeto offensivo del Pescara, imbrigliandone la manovra con un folto centrocampo e affidando al contropiede di La Rosa e Simonini le speranze di un improbabile colpaccio. L'unica azione che ha portato scompiglio nella difesa biancoazzurra porta proprio la firma dei due attaccanti calabresi che hanno trovato il modo di sciupare clamorosamente la sola vera occasione da rete costruita nell'arco dei novanta minuti: al 27' del primo tempo un abile passaggio del centravanti reggino permetteva a Simonini di girare al volo a botta sicura scavalcando il portiere in uscita, ma Taccola sulla linea respingeva di testa. Scampato il pericolo il Pescara riusciva a prendere il comando delle operazioni per cercare di sbloccare il risultato. La rete della vittoria giungeva all'11' del secondo tempo a conclusione di un'azione corale che vedeva impegnati tutti gli uomini del fronte d'attacco. Ma alla fine era il mediano Ferretti a sferrare il colpo conclusivo, Rosin chiudeva bene lo specchio della porta e sembrava sulla traiettoria del pallone ma una malaugurata deviazione di Bagnato spediva il pallone in fondo al sacco. La beffarda autorete tagliava le gambe alla squadra ospite che non era più in grado di reagire. I giocatori di casa invece, galvanizzati dal vantaggio, prendevano definitivamente in mano le redini dell'incontro per chiudere la partita senza affanno.

Vittoria sofferta ma meritata dunque, che premia la squadra che ha messo in mostra più grinta e carattere: sono queste infatti le doti del Pescara che il nuovo allenatore sta plasmando. L'impronta del tecnico è ben visibile nell'assetto tattico e nel carattere di tutta la squadra e comincia così a dare i suoi frutti.

Tognoli: «Milano non merita uno stadio così»

Sottoposto a cure intensive, il prato di S. Siro sembra ancora gravemente malato. Ieri, anche il Ministro dello Sport e Spettacolo Carlo Tognoli (nella foto) ha parlato dell'erba del Meazza che durante la partita cedeva sotto i tacchetti dei giocatori. «Uno stadio come il Meazza – ha detto Tognoli – non merita un simile terreno di gioco». 140 miliardi spesi per ottenere cinquemila posti in più: ne valeva la pena? «Non spetta a me dirlo – ha risposto il Ministro – forse se ne doveva discutere di più prima, ad ogni modo non è certo uno scandalo, si tratta di erba e se non attecchisce credo che non dipendasolo dalla copertura, le responsabilità sono altrove. Quattro anni fa proposi a Berlusconi di acquistare S. Siro per poter costruire un nuovo stadio. Berlusconi non trovò soci per l'operazione e ora Milano si ritrova uno stadio che è una specie di ribollita».

Anche Boniek tra i cattivi Aumentano gli ammoniti

Quarantatrè ammonizioni, quattro espulsi e sei rigori di cui cinque realizzati: questo il bilancio della seconda giornata del campionato di serie «A». Rispetto a domenica scorsa sono diminuite le espulsioni, ma sono aumentati i numeri dei rigori (alla prima erano stati quattro) e delle ammonizioni. Queste ultime domenica scorsa erano «solo» 32. Fra gli espulsi di ieri, figura anche Boniek allenatore del Lecce. Proprio la partita Pisa-Lecce ha avuto il record di espulsioni (tre) in questo inizio di campionato. Il maggior numero di espulsioni è stato decretato in Inter-Bologna: oltre a ordinare tre calci di rigore, l'arbitro Fabricatore ha alzato il cartellino giallo per nove giocatori. In Napoli-Cagliari gli ammoniti sono stati otto.

Incidenti a Genova Due arresti a Roma

Incidenti dopo la partita Genoa-Roma. Durante il tragitto dallo stadio di Marassi alla stazione ferroviaria di Brignole, un migliaio circa di tifosi giallorossi ha riversato la delusione per la sconfitta della Roma contro le auto in sosta. La reazione sarebbe stata in qualche modo «stimolata» dal lancio da parte degli abitanti del quartiere di corpi contundenti contro i giallorossi. A Roma, due giovani tifosi del Parma sono stati arrestati dopo la fine della partita tra il Parma e la Lazio: Luca Giordani, 23 anni e Marco Conelli, di 21, hanno aggredito un funzionano di polizia e altri agenti dai quali erano stati fermati dopo averli visti accendere dei candelotti fumogeni. Giordani aveva avuto dal 28 aprile scorso dalla questura di Parma il divieto di andare allo stadio.

Due generali a Marassi al posto di Dobrovolski

Tra il primo e il 20 ottobre sarà ufficializzata la data dell'arrivo definitivo al Genoa del giocatore sovietico Igor Dobrovolski, della Dinamo Mosca. Il sovietico era atteso ieri allo stadio Marassi per assistere all'incontro con la Roma. Al suo posto sono arrivati due generali della Dinamo centrale e di Mosca che hanno garantito per il prossimo arrivo del giocatore. «Dobrovolski non è presente a Genova – hanno spiegato – perchè non ha voluto lasciare in brutte acque i suoi compagni di squadra: tre della Dinamo, infatti, sono stati squalificati e non potranno giocare giovedì contro l'Ararat per lo scudetto». Gli unici problemi per il momento riguardano, secondo i due emissari della federazione sovietica, i termini di un nuovo contratto richiesto dal Genoa per allungare la permanenza di Dobovolski in maglia rossoblù. «Per ora Igor è genoano per un anno – hanno detto – dopo si vedrà».

Lo scivolone del Napoli compromette gli abbonamenti?

Sono 40.940 gli abbonati del Napoli per questa stagione. Un dato che migliora di poco quello dello scorso anno, ma che è lontano dai tradizionali «tetti» raggiunti negli anni precedenti. 40.940 abbonati corrispondono ad una quota partita di 911 milioni e 700 mila lire. Scarsi, invece, i paganti ieri: 8.328 corrispondenti a 265.420.000. Gli spettatori complessivi di Napoli-Cagliari risultano così 49.268 pari ad un incasso globale di 1.177.120.000. Da segnalare che nello scorso anno il Napoli mantenne aperta la campagna abbonamenti con una speciale formula di mini abbonamenti che fece salire poi il conto complessivo delle sottoscrizioni ad oltre 42 mila. La sconfitta di ieri blocca questo programma del Napoli per questa stagione.

ENRICO CONTI

2. GIORNATA

CANNONIERI

2 reti Rambaudi, Baiano, Signori (Foggia); Casagrande (Ascoli); Pasa (Salernitana); Ermini (Ancona); Ferrante (Reggiana).
1 Fanna, Pellegrini, Pusceddu (Verona); Simonetta, Donatelli, Paci (Lucchese); List, Barone (Foggia); Tovalieri (Ancona); Cvetkovic (Ascoli); Cinello (Avellino); Simonini (Reggina); Galderisi (Padova); Brogi (Modena); Puglisi (Messina); Ganz (Brescia).

PROSSIMO TURNO

Domenica 23 Ore 16

ANCONA-LUCCHESE
ASCOLI-COSENZA
AVELLINO-BARLETTA
FOGGIA-BRESCIA
MODENA-MESSINA
REGGINA-CREMONESE
SALERNITANA-UDINESE
TARANTO-REGGIANA
TRIESTINA-PADOVA
VERONA-PESCARA

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE Giocate	Vinte	Pari	Perse	RETI Fatte	Subite	Media Inglese
FOGGIA	4	2	2	0	0	8	1	+ 1
ANCONA	4	2	2	0	0	3	1	+ 1
ASCOLI	3	2	1	1	0	3	0	0
VERONA	3	2	1	1	0	3	0	0
LUCCHESE	3	2	1	1	0	3	2	0
SALERNITANA	3	2	1	1	0	2	1	0
AVELLINO	3	2	1	1	0	1	0	0
PESCARA	3	2	1	1	0	1	0	0
REGGINA	2	2	1	0	1	1	1	– 1
CREMONESE	2	2	0	2	0	0	0	– 1
TARANTO	2	2	0	2	0	0	0	– 1
MESSINA	2	2	1	0	1	1	3	– 1
REGGIANA	1	2	0	1	1	2	3	– 2
PADOVA	1	2	0	1	1	1	2	– 2
BARLETTA	1	2	0	1	1	0	1	– 2
TRIESTINA	1	2	0	1	1	0	1	– 2
COSENZA	1	2	0	1	1	0	5	– 2
BRESCIA	0	2	0	0	2	1	3	– 3
MODENA	0	2	0	0	2	1	6	– 3
UDINESE*	–4	2	0	1	1	0	1	– 2

* L'Udinese è penalizzata di 5 punti

SERIE C

C1. GIRONE A Risultati
Carpi-L.R. Vicenza 0-0; Carrarese-Pro Sesto 1-0; Casale-Empoli 2-2; Chievo-Piacenza 0-3; Como-Trento 2-0; Mantova-Fano 1-3; Monza-Baracca Lugo 1-0; Pavia-Varese 2-2; Venezia-Spezia 2-1.
Classifica. Fano, Piacenza, Carrarese, Como, Monza, Venezia 2; Empoli, L.R. Vicenza, Varese, Carpi, Casale, Pavia 1; Baracca Lugo, Pro Sesto, Spezia, Trento, Chievo e Mantova 0.
Prossimo turno. 23/9
Baracca-Lugo Mantova; Empoli-Carpi, Fano-Pavia; L. Vicenza-Monza; Piacenza-Como; Pro Sesto-Venezia; Spezia-Carrarese; Trento-Chievo; Varese-Casale

C2. GIRONE A Risultati
Cecina-Poggibonsi 1-1; Cuneo-Montev. 2-1, Derthona-Livorno 2-2; Gubbio-Massese 0-0; M. Ponsacco-Tempio 1-1; Novara-Pontedera 1-0; Olbia-Prato 0-0; Sarzanese-Alessandria 0-0; Viareggio-Oltrepo 1-0.
Classifica. Cuneo, Novara, Viareggio 2; Alessandria, Massese, Poggibonsi, Prato, Livorno, Tempio, Cecina, Derthona, Gubbio, M. Ponsacco, Olbia e Sarzanese 1; Montevarchi, Oltrepo e Pontedera 0
Prossimo turno. 23/9
Alessandria-Cecina; Livorno-Viareggio, Massese-Novara, Montevarchi-Olbia, Oltrepò-Derthona; Poggibonsi-Cuneo; Pontedera-Mobilieri Ponsacco; Prato-Gubbio; Tempio-Sarzanese

C2. GIRONE B Risultati
Fiorenzuola-Pergocrema 1-0, Legnano-Lecco 1-1, P. Telgate-Saranno 4-1, Pievigina-Centese 0-0; Solbiatese-Cittadella 1-1, Spal-Treviso 1-0; Suzzara-Ospitaletto 1-2, Valdagno-Leffe 1-0; Virescit-Ravenna 0-0.
Classifica. Ospitaletto, Fiorenzuola, P. Telgate, Spal, Valdagno 2; Centese, Cittadella, Lecco, Ravenna, Legnano, Pievigina, Solbiatese, Virescit 1; Leffe, Pergocrema, Saranno, Treviso e Suzzara 0
Prossimo turno. 23/9
Centese-Solbiatese, Cittadella-Palazzolo Telgate, Lecco-Spal, Leffe-Fiorenzuola, Ospitaletto-Virescit, Bergamo, Pergocrema-Valdagno, Ravenna-Suzzara, Saronno-Pievigina, Treviso-Legnano

C1. GIRONE B Risultati
Arezzo-Nola 3-0; Battipagliese-Ternana 0-0; Casarano-Giarre 1-0; Catania-Monopoli 0-0; Catanzaro-C. Puteolana 0-0; Palermo-Siracusa 2-0, Perugia-Licata 0-0; Siena-F. Andria 0-0, Torres-Casertana 1-0.
Classifica. Arezzo, Casarano, Palermo e Torres 2, C. Puteolana, F. Andria, Licata, Monopoli, Ternana, Battipagliese, Catania, Catanzaro, Perugia e Siena 1, Casertana, Giarre, Nola e Siracusa.
Prossimo turno. 23/9
Campania-Catania; Casertana-Perugia, F. Andria-Catanzaro, Giarre-Arezzo, Licata-Battipagliese, Monopoli-Siena; Nola-Palermo, Siracusa-Torres, Ternana-Casarano

C2. GIRONE C Risultati
Civitanovese-Rimini 0-1; Jesi-Fasano 3-0; Martina-Altamura 0-0, Riccione-Giulianova 0-0, Samb-Bisceglie 2-1, Teramo-Chieti 0-2, Trani-Francavilla 1-2; Vastese-Lanciano 0-1, Vis Pesaro-Molfetta 0-0.
Classifica. Chieti, Francavilla, Lanciano, Rimini, Jesi, Sambenedettese 2, Altamura, Giulianova, Molfetta, Martina, Riccione, Vis Pesaro 1, Bisceglie, Fasano, Civitanovese, Teramo, Trani e Vastese 0.
Prossimo turno. 23/9
Altamura-Civitanovese, Bisceglie-Riccione, Chieti-Vastese, Fasano-Vis Pesaro, Francavilla-Teramo, Giulianova-Martina, Lanciano-Sambenedettese, Molfetta-Trani, Rimini-Jesi

C2. GIRONE D Risultati
Astrea-Acireale 3-0, Enna-C Di Sangro 1-0, Formia-Turris 0-0, Latina-Celano 0-0, Lodigiani-Ischia 1-1, Potenza-A Leonzio 1-3, Pro Cavese-Ostiamare 3-3, Savoia-Kroton 1-2, V. Lamezia-Sangiuseppese 2-1.
Classifica. A Leonzio, Kroton Astrea, Enna, V Lamezia 2 Celano, Ischia, Ostiamare, Turris, Formia, Latina, Lodigiani, Pro Cavese 1, Acireale, Sangiuseppeso, Potenza e Savoia 0.
Prossimo turno. 23/9
Acireale-Pro Cavese, Atl Leonzio-Lodigiani, Castel di Sangro-Latina, Celano-Enna, Ischia-Vigor Lamezia, Kroton-Astrea, Ostia Mare-Savoia, Sangiuseppese-Formia, Turris-Potenza